

BERGAMO/1

# In passerella le spose «morbide»

Sabato sfilano le taglie over 46. In Fiera anche consigli per tornare in forma

Tulle, taffeta e organza, abiti da sogno per curve sinuose da Jessica Rabbit. Altro che vitino da ape, altro che modelle anoressiche, anche le taglie morbide, over 46, sabato sfilano all'edizione 2007 di «Bergamo sposi» in programma alla Fiera di via Lunga da venerdì a lunedì. La parola d'ordine di questa quattro giorni al profumo dei fiori d'arancio sarà «assaggiare» il giorno del fatidico sì. Le degustazioni proposte spazieranno dalle prove di make-up, acconciatura e portamento, a quelle vere e proprie di dolci, confetti e torte nuziali. In anticipo si potranno sperimentare anche colonna sonora, bouquet e conoscere le mete più romantiche per la luna di miele.

E niente paura per chi ha accumulato qualche chilo di troppo, perché «Bergamo sposi» ha pensato anche alla «remise en forme» dei fidanzati affinché arrivino all'altare in forma smagliante. Siete un po' goffi e poco aggraziati? Ai futuri sposi verranno forniti consigli pratici per esibire davanti ai propri invitati un portamento perfetto. Chi invece puntasse ad un matrimonio sfolgorante, il grande spettacolo pirotecnico in programma sabato alle 20,45 fa proprio il caso suo. La kermesse dedicata ai prodotti e servizi per il matrimonio e la famiglia (120 gli espositori), alla 9ª edizione, è organizzata da Promozioni Confesercenti, in collaborazione con «Ciesse Servizi» e il sostegno di Ente Fiera Promoberg.

Dalle prove di make-up alla scelta della torta. Da venerdì la kermesse dedicata al matrimonio

L'evento conta sulla partnership con la rivista «White sposa», gode del patrocinio di Provincia e Camera di commercio e vanta come sponsor Bpu-Banca Popolare di Bergamo, Credito Bergamasco-Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara e L'Eco di Bergamo. Anche quest'anno gli organizzatori hanno pensato ad un concorso a premi che metterà in palio un buono da 1.500 euro per l'acquisto di un abito da sposa, una coppia di fedi nuziali ed un gioiello in oro con pietra. A «Bergamo sposi» saranno presenti le cooperative Amandla e La Magnolia, i colori del mondo e l'associazione Pro Jesu «Anch'io missionario» onlus, oltre al comitato per il nuovo dipartimento di Pediatria «casa accoglienza Eleonora», per presentare progetti di solidarietà. È possibile visitare la fiera (5 euro il biglietto, più 2 di parcheggio) venerdì dalle 17 alle 23, sabato dalle 14 alle 23, domenica dalle 10 alle 22 e lunedì dalle 17 alle 21.

Vanessa Bonacina



Abiti da sogno anche per chi ha la taglia over 46. Sabato all'edizione 2007 di «Bergamo sposi» sfilano le spose «morbide», per chi non ha problemi a esibire qualche chilo in più. La kermesse si apre venerdì alla Fiera Nuova di via Lunga: quattro giorni dedicati ai futuri sposi: dalle degustazioni di torte alle prove di make-up e portamento, dalla scelta del ristorante alla luna di miele



BERGAMO/2

# E qui si può anche sostenere il sogno dell'abito di Eleonora

A «Bergamo sposi», fra tanti vestiti bianchi da sogno, ce ne sarà uno che di sogni ne racchiude tanti: l'abito di Eleonora. Dallo scorso dicembre era in mostra a Villa d'Alme, nella boutique Pigal, davanti a un grande cartellone che ne raccontava la storia. Leggendola, in tanti hanno «sposato», è il caso di dirlo, la sua causa. E così, tra offerte in negozio e versamenti in banca, sono stati raccolti più di 10.000 euro.

Tutto quanto offerto finora e nei prossimi giorni andrà a sostenere le spese di gestione di «Casa accoglienza Eleonora». È la residenza inaugurata alla fine dello scorso anno a Bergamo, in via Corti: il Comitato per il nuovo Dipartimento di pediatria (quello donato agli Ospedali Riuniti il 13 dicembre di sette anni fa, ndr) ha deciso di metterla a disposizione di chi arriva in città per affidare il proprio bambino alle cure dei nostri medici. Ed è dedicata a Eleonora, una bella bambina mora, morta a undici anni dopo una lunga lotta contro un tumore. La sua mamma, Daniela Garrattini, aveva serbato per lei il suo abito da sposa: l'avrebbe indossato il giorno del suo sì. Ma è andata diversamente.

Sarà esposto allo stand 9: le offerte vanno alla casa che accoglie i parenti dei bambini in ospedale

Da venerdì questo vestito di raso bianco, corpiño goffrato e gonna ampia con un giro di perline al punto vita e al collo sarà esposto allo stand numero nove della fiera dedicata agli sposi: a raccontarne la sua storia ci sarà la presidente del Comitato per il nuovo Dipartimento di pediatria, Mimma Montanelli, che potrà contare anche sul cambio del gruppo di Protezione civile di Almenno San Bartolomeo. «A chi si avvicinerà all'abito di Eleonora e vorrà sostenere la casa di accoglienza regaleremo delle creazioni in stoffa, realizzate da alcune mamme del comitato - spiega Montanelli -. Li ringraziamo fin da ora, come ringraziamo di cuore Pigal, la Ciesse servizi che ci ha concesso lo stand gratuitamente e quanti con la loro offerta hanno voluto comprare in modo simbolico un centimetro dell'abito, che sarà poi donato a una sposa bisognosa».

È se per Alberto Capitanio, presidente di Ciesse servizi, «un evento come la fiera degli sposi deve contribuire a progetti come questo, perché il matrimonio è il momento di pensare anche a chi sta peggio», chi fosse interessato a sostenere l'iniziativa può contattare la signora Montanelli al 333.1141098.

Marta Todeschini

BERGAMO

# Formaggi, un corso per assaggiatori



Da sinistra, Ravelli, Brancaleoni, Lecchi e Martinelli

Sta crescendo in provincia di Bergamo l'interesse per la cultura dei formaggi, una ricchezza non secondaria dell'agroalimentare italiano. La Bergamasca ha molto da offrire anche in questo settore: in terra orobica vengono prodotti ben sette formaggi che si fregiano della Dop-Denominazione di origine protetta e tanti altri formaggi tipici. Logico quindi che ci sia la volontà di maggiori conoscenze a proposito del pianeta-formaggi, non solo da parte di chi li apprezza degustandoli, ma anche da parte di chi li produce o commercializza. Dopo il corso per assaggiatori di primo livello organizzato dalla sezione bergamasca dell'Onaf, l'organizzazione nazionale assaggiatori formaggi, in collaborazione con la Comunità montana Valle Brembana (in 37 hanno superato l'esame e sono stati diplomati «assaggiatori di formaggio di primo livello»), il lavoro formativo continuerà con un corso di secondo livello, superato il quale si può diventare «maestro assaggiatore». Il corso si svolgerà nei locali della Camera di Commercio di Bergamo, in largo Belotti. Dieci le lezioni previste, che si svolgeranno, due per ogni giornata, venerdì 9, sabato 10, venerdì

16, sabato 17 e venerdì 23 marzo. L'esame finale è già fissato per sabato 24 marzo, alle 8,30. Coordinatore del corso è Bruno Martinelli, presidente della sezione Onaf di Bergamo (335.1355643, br.martinelli@tiscali.net.it, www.onafbergamo.it). Le iscrizioni, in numero limitato, saranno accolte sino a domenica 25 febbraio. «Le dieci lezioni - afferma Martinelli - approfondiscono tematiche che riguardano l'intera filiera di produzione dei formaggi, dalla stalla al prodotto stagionato, alternando teoria e degustazioni guidate. Verranno presentate produzioni tipiche italiane ed europee, per un totale di oltre 40 formaggi, per valutarne pregi ed eventuali difetti». Proseguendo nelle sue serate didattiche, l'Onaf Bergamo ha riunito nei giorni scorsi un gruppo di associati al ristorante «Rustico-Villa Patrizia» di Petosino per un incontro sui formaggi di fossa ed i pecorini conciat. Protagonista la produzione di Renato Brancaleoni, a Roncofreddo, in Romagna. I suoi formaggi, in abbinamento alle confetture e ai vini proposti da Antonio Lecchi hanno costituito un piacevole abbinamento.

R. V.

BREVI

## Bergamo, stasera lezione sui cartoni animati

Stasera alle 21 nella sala del Mutuo soccorso, in via Zambonate 33, in città, l'associazione «Il cavaliere giallo» organizza un incontro con lo staff Bozzetto che ci condurrà nel mondo affascinante dei cartoni animati e illustrerà la genesi e la realizzazione di un cartone. Ingresso libero.

## Pellegrinaggio in Polonia con la parrocchia di Lallio

Un pellegrinaggio nella terra di Giovanni Paolo II, passando per Auschwitz e per la terra della Principessa Sissi e di Mozart. Il tour in Polonia, in programma dall'11 al 16 giugno, è organizzato dalla parrocchia Santi Bartolomeo e Stefano di Lallio. Nel corso della settimana si visiteranno le città di Cracovia, Innsbruck, e Salisburgo. La quota di partecipazione, comprensiva del viaggio in pullman, soggiorno in hotel con pensione completa, guida turistica e assicurazione bagaglio, è di 560 euro, con un supplemento di 135 euro per la camera singola. Per le iscrizioni rivolgersi direttamente al parroco don Giovanni Bosio, versando la caparra di 135 euro.

## «Genitori da favola» Secondo incontro ad Azzano

Sabato dalle 9,30 alle 12 al Centro Marchesi di Azzano San Paolo si terrà la seconda lezione di «Genitori da favola» con un attore del Teatro Prova di Bergamo che insegnerà ai genitori a raccontare le fiabe, catturando l'attenzione dei bambini e imparando a dare vita ad ogni personaggio. L'iniziativa è organizzata dalla biblioteca.

## Da Dalmine a Verona Aperte le iscrizioni alla gita

L'assessorato alla Cultura del Comune di Dalmine organizza per sabato 17 marzo la visita guidata a Verona, la città, i monumenti e villa Allegri a Grazzana. Le iscrizioni sono aperte all'Ufficio Cultura in via Kennedy 1 (035.564952). La visita sarà preceduta da una conversazione che si terrà lunedì 12 marzo alle 20,45 nella sala riunioni di viale Betelli 21.

## Al Bacaro mostra di Soldini e cena mediorientale

Al Bacaro, in via Legnano 31, a Redona, in città, domani alle 19 s'inaugura «Semplicemente donna», la mostra personale di pittura di Mary Soldini. Alle 20,30 seguirà una cena mediorientale curata dall'associazione culturale Persepoli. Il costo della cena è di 28 euro, vini esclusi; prenotazione obbligatoria, posti limitati.

BERGAMO

# Una lezione sulle acque Alunni a scuola in Provincia

Una lezione sulle acque ha dato il via, lunedì, all'iniziativa «A scuola di cittadinanza», organizzata dalla presidenza del Consiglio provinciale, dal Comune di Bergamo e da undici istituti di scuola media della città di Bergamo.

L'incontro si è svolto nella sala consiliare della Provincia, alla presenza di Emilio Mazza, presidente del Consiglio provinciale; Fiorenza Varinelli, consigliere comunale e vicario dell'Istituto Mazzi di Bergamo.

In sala, seduti fra i banchi del Consiglio, c'erano una quarantina di ragazzi di seconda media provenienti dalla scuola Mazzi e dalla Petteni, accompagnati dai rispettivi insegnanti. Dopo una breve presentazione da parte di Emilio Mazza sul ruolo della Provincia di Bergamo, la parola è passata a Paola Lorenzi, del settore Ambiente che, per circa un'ora ha tenuto una lezione sulle acque sotterranee e superficiali, sugli scarichi nei corsi d'acqua, sulle acque termali e sulle centrali idroelettriche. La mattinata si è conclusa con una visita al palazzo della Provincia e alla sala Ulisse della Prefettura.

«A scuola di cittadinanza» si pone l'obiettivo di avvicinare i giovani studenti alla vita dell'Amministrazione provinciale. L'iniziativa coinvolgerà complessivamente 800 studenti di seconda media, provenienti dagli istituti scolastici della città di Bergamo. I quattro settori protagonisti nelle 16 lezioni in programma nella sala consiliare sono: Ambiente, Agricoltura, Istruzione e Cultura. Il prossimo appuntamento è per oggi con gli alunni della scuola Da Rosciate che assisteranno a una lezione sulla gestione delle quote latte, sui prodotti biologici e i prodotti bergamaschi.



Gli alunni nella sala consiliare della Provincia

ZANICA

# Il Comune acquista un furgone a metano

Il Comune di Zanica ha deciso di puntare sul metano. In questi giorni è stato infatti acquistato un nuovo furgone destinato al servizio di manutenzioni, in sostituzione del precedente mezzo ormai obsoleto, alimentato con il gas poco inquinante, mentre per il futuro si prevede di acquistare nuovi veicoli a metano e di convertire il parco auto esistente. «La scelta di puntare sul questo tipo di alimentazione - spiega l'assessore all'Ambiente Luca Gibellini - è dovuta a una serie di fattori positivi: oltre all'aspetto ecologico, c'è anche un risparmio economico non indifferente, perché con il prezzo del petrolio in continua ascesa, oggi per un chilometro percorso a metano si risparmia dal 50 al 70% rispetto alla benzina. Questo ci permette di ammortizzare in breve tempo anche il costo della trasformazione di automezzi nati a benzina». «Infatti - continua Gibellini - la nostra intenzione non è di fermarci qui, ma di proseguire acquistando anche in futuro automezzi a metano e convertendo il parco auto esistente. Questa decisione vuole essere anche un suggerimento per i veicoli dei nostri cittadini, che possono anche approfittare degli incentivi messi a disposizione da Stato e Regione».

S. Ba.